



Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 080	del Reg.	OGGETTO: MODALITA' DI APPLICAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 8 OTTOBRE 2009 N. 22
Data 30.11.2009		

L'anno duemilanove il giorno trenta del mese di novembre

alle ore 15,50 , nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori componenti il Consiglio a norma di Legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1. Corbucci Franco (SINDACO)	X		12. Annibaldi Marco	X	
2. Mechelli Lino	X		13. Pagnoni Giovanni		X
3. Fedrigucci Gian Franco	X		14. Bartolucci Raniero	X	
4. Ruggeri Alberto	X		15. Gambini Maurizio		X
5. Serafini Alceo	X		16. Paganelli Sandro	X	
6. Scaramucci Federico	X		17. Guidi Massimo	X	
7. De Angeli Emanuele	X		18. Bonelli Alfredo	X	
8. Felici Enzo	X		19. Foschi Elisabetta	X	
9. Sestili Piero	X		20. Ciampi Lucia	X	
10. Andreani Francesco		X	21. Silvestrini Luca	X	
11. Salvetti Susanna	X				

Assegnati n. 21
In carica n. 21

Presenti n. 18
Assenti n. 3

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Signor **MECHELLI LINO** nella sua qualità di **PRESIDENTE** - Assiste il Vicesegretario Dott. **ROBERTO CHICARELLA**

Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori: =====

La seduta è **PUBBLICA**

Partecipano inoltre alla seduta gli Assessori: **TEMPESTA, MUCI, CRESPINI, PRETELLI, MARCUCCI, SPALACCI**

In continuazione di seduta - n. 8 dell'ordine del giorno.

(Rispetto all'appello iniziale sono presenti anche i consiglieri Andreani, Gambini, Pagnoni. Rispetto all'appello iniziale sono assenti i consiglieri Paganelli e Foschi).

Si precisa che la verbalizzazione viene curata dal Segretario Generale Dr. Michele Cancellieri.

SONO PRESENTI N. 19 CONSIGLIERI.

* * *

Il Presidente pone in discussione l'argomento indicato in oggetto, che viene illustrato all'assemblea dall'Assessore Spalacci e dal Dirigente del Settore Urbanistica Ing. Giovannini, in conformità alla proposta di deliberazione depositata agli atti nella cartella a disposizione dei consiglieri.

Intervengono quindi nella discussione i Consiglieri Bonelli, Gambini, Ciampi, Ruggeri, Serafini, De Angeli, Sestili, Guidi, il Sindaco Corbucci e l'Assessore Spalacci; i relativi interventi vengono registrati su nastro magnetico, agli atti del Comune, per essere successivamente trascritti a cura dell'Ufficio Segreteria.

Al termine della discussione il Presidente pone in votazione la seguente proposta di deliberazione:

""

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con la pubblicazione sul B.U.R. Marche n. 96 del 15.10.2009 è entrata in vigore la Legge Regionale n. 22 dell'8 ottobre 2009 *"Interventi della Regione per il riavvio delle attività edilizie al fine di fronteggiare la crisi economica, difendere l'occupazione, migliorare la sicurezza degli edifici e promuovere tecniche di edilizia sostenibile"* definita comunemente *"Piano Casa Regionale"*.
- La norma è stata emanata con l'obiettivo di contrastare la crisi economica in atto non soltanto mediante il sostegno dell'attività edilizia diretta all'ampliamento delle volumetrie, ma anche attraverso il miglioramento della qualità degli edifici sotto il profilo della sicurezza sismica e dell'efficienza energetica.
- La citata Legge impone una serie di innovazioni legislative sia in materia di regolamentazione edilizia, sia di carattere finanziario. Innovazioni che apportano importanti modifiche di ordine tecnico e procedurale.
- L'art. 9 prevede la possibilità, per i Comuni, di porre limitazioni all'applicazione della legge in relazione a particolari immobili o zone del territorio o a particolari valutazioni di ordine urbanistico, paesaggistico o ambientale.

- L' art. 4 specifica che gli interventi previsti dalla legge sono consentiti in deroga ai parametri di altezza, densità edilizia, volumetria, numero dei piani stabiliti dai regolamenti edilizi e dalle previsioni dei piani urbanistici e territoriali comunali, provinciali e regionali e affida ai comuni la possibilità di estendere, in base alla specificità della propria strumentazione urbanistico/edilizia, l'elencazione dei parametri urbanistico-edilizi derogabili.
- Tali possibilità dovranno essere valutate e deliberate dal Consiglio Comunale entro il termine perentorio di quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore della legge (entro il 30 novembre 2009).
- Per dare attuazione alla normativa regionale è inoltre necessario che i comuni assumano decisioni in merito ai seguenti temi:
 - Definiscano i criteri di accettabilità delle aree di standard che dovranno essere cedute gratuitamente da chi intende avvalersi delle deroghe consentite dalla legge regionale;
 - Definiscano, in alternativa alla cessione di cui sopra, i criteri e le procedure di monetizzazione degli standard urbanistici dovuti. I proventi della monetizzazione saranno utilizzati dal Comune per la realizzazione degli interventi previsti nel piano attuativo per i servizi di cui all'articolo 20 della legge regionale 5 agosto 1992, n. 34 o, in mancanza di detto piano, per l'acquisizione di aree da destinare a standard urbanistici o per migliorare la quantità degli standard esistenti.
- Il Settore Urbanistica del Comune di Urbino ha elaborato un documento istruttorio, parte integrante e sostanziale del presente atto, che contiene proposte finalizzate a consentire al consiglio Comunale di assumere le proprie determinazioni. In particolare sono state elaborate due tavole che consentono di individuare quei comparti che fin dagli anni '80 sono stati considerati aree sensibili per la tutela del paesaggio, soprattutto in rapporto alle visuali che aprono dal centro storico. Sono state inoltre fornite precisazioni ed elencazioni in merito agli elaborati del P.R.G. vigente da consultare per comprendere le possibilità di intervento consentite dalla legge regionale e per precisare i limiti di tali interventi.
- Lo stesso documento istruttorio contiene proposte utili ad ampliare l' applicazione del piano casa regionale attraverso l'elencazione di ulteriori parametri urbanistici di cui potrà essere concessa la deroga.
- In merito all' accettabilità delle aree di standard o ai criteri di monetizzazione previsti dalla legge occorre precisare che le decisioni da assumere non sono soggette al rispetto di termini perentori quali quelli previsti per gli argomenti sopra indicati. Poiché la regione ha annunciato la emanazione di un documento di indirizzi volto a rendere omogenea l' applicazione della legge sul territorio regionale, si ritiene opportuno e corretto attendere , per questi argomenti, l' emanazione del citato documento.

Tutto ciò premesso:

- Ritenuto di condividere le proposte ed argomentazioni contenute nel documento istruttorio elaborato dall' ufficio urbanistica e nei relativi allegati grafici
- Vista la Legge Regionale n.34 del 5/8/1992 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la Legge Regionale n.13 del 8/3/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- Viste la Legge n.1150 del 17/8/1942 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D:M: 2/4/1968 n° 1444 ;

- Vista la Legge Regionale n.22 del 08/10/2009;
- Visto il documento istruttorio redatto dall'Ufficio Urbanistica

D E L I B E R A

- 1) Di approvare il documento istruttorio elaborato dall'Ufficio Urbanistica e allegato alla presente deliberazione;
- 2) Di dare atto che l'approvazione di cui sopra costituisce volontà di attuazione della L.R. 22/2009 con le limitazioni e specificazioni contenute nel documento istruttorio elaborato dal Servizio Urbanistica e di conseguenza:
 - a) Di limitare ai sensi dal comma1, dell' art. 9 della L.r. 22/09 l' applicabilità della legge stessa escludendo, per considerazione inerenti la tutela del paesaggio circostante il centro storico di Urbino, gli edifici ricadenti all' interno delle aree evidenziate nelle Tavole 1, 2 e 3 che si approvano con il presente atto e che vengono depositate agli atti d'ufficio;
 - b) Di approvare le ulteriori precisazioni e limitazioni all' applicabilità della L.r. 22/09 contenute ai punti b), c), d), e), f) del paragrafo 4.1 dell'atto istruttorio allegato alla presente deliberazione.
 - c) Di approvare l'elencazione degli ulteriori parametri urbanistico/edilizi derogabili con gli interventi ammessi dalla L.r. 22/09 secondo quanto contenuto al paragrafo 4.2 dell' atto istruttorio allegato alla presente deliberazione.
 - d) Di rinviare la definizione di indirizzi in merito alla cessione ed eventuale monetizzazione delle aree di standard, all'emanazione dell' atto di indirizzi che la Giunta Regionale ha in corso di elaborazione.
- 3) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile al fine di provvedere tempestivamente all'attuazione delle previsioni contenute nella L.R. 22/2009.

'''

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra trascritta;

Preso atto che la stessa è corredata del seguente parere, richiesto ed espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267:

Dirigente del Settore Urbanistica in data 25.11.2009: parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed attestazione di non rilevanza contabile;

Con votazione effettuata per alzata di mano, che dà il seguente risultato:

- Consiglieri favorevoli: n. 14;
- Consiglieri contrari: n. 4 (Bonelli, Silvestrini, Gambini, Ciampi);
- Consiglieri astenuti: n. 1 (Guidi);

D E L I B E R A

di APPROVARE la su indicata proposta di deliberazione.

Quindi il Presidente, stante l'urgenza di provvedere tempestivamente agli adempimenti successivi, propone di dichiarare immediatamente eseguibile la deliberazione come sopra adottata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione effettuata per alzata di mano: favorevoli n. 14, contrari n. 4 (Bonelli, Silvestrini, Gambini, Ciampi), astenuti n. 1 (Guidi)

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Del che si è redatto il presente verbale così approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
LINO MECHELLI

IL SEGRETARIO
Dr. MICHELE CANCELLIERI

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Urbino,

IL SEGRETARIO
Dr. MICHELE CANCELLIERI

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva decorsi dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Urbino,

IL SEGRETARIO
Dr. MICHELE CANCELLIERI